Camera di Commercio Lucca

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 59 DEL 20/09/2018

OGGETTO: PROGETTI AUMENTO DEL DIRITTO ANNUALE. REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (ANNO 2018) - APPROVAZIONE MODIFICHE CON I POTERI DEL CONSIGLIO.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente introduce l'argomento ricordando ai colleghi che l'art.3 comma 4 bis della legge 580/1993, così come modificata dal D.Lgs. n.219 del 25 novembre 2016, prevede la competenza del Consiglio per l'approvazione dei regolamenti camerali e che
l'art 14 ,comma 7, prevede che la Giunta possa adottare delibere di competenza del Consiglio in caso di urgenza.

Il Presidente evidenzia l'urgenza dell'approvazione delle modifiche al regolamento in oggetto in considerazione della tempistica prevista dal progetto camerale di riferimento tenuto conto che non è prevista una riunione del Consiglio camerale in tempi ravvicinati. Invita pertanto il Segretario Generale a relazionare in proposito.

Il Segretario Generale inizia la sua trattazione richiamando la Delibera di Giunta n. 62/2018 con la quale si approvava il regolamento in oggetto e segnala la necessità di approvare alcune piccole modifiche allo stesso ed alcuni aggiustamenti alla modulistica, al fine di migliorare la funzionalità e la comprensione nei confronti dell'utenza e al fine altresì di accelerare la fase istruttoria.

Il Segretario segnala che le modifiche da apportare riguardano:

- l'integrazione dell'Art. 2 con un ultimo comma che specifica che ad ogni impresa può essere concesso un solo contributo nell'arco dell'anno solare;

- la modifica dell'Art. 8 con la richiesta, in fase di domanda di ammissione (e non di liquidazione), al fine di facilitare la lettura dei preventivi/fatture allegati, di:

- modello di autocertificazione "ulteriori fornitori", al fine di permettere una verifica immediata del presupposto soggettivo che dà diritto al contributo;

- Piano di Innovazione Digitale, oppure relazione conclusiva di consuntivazione delle attività, che permette al PID di valutare la coerenza degli interventi rispetto alle tecnologie abilitanti del Piano I4.0. ex Art. 5 del Regolamento;

- Report di self-assessment I4.0, disponibile sul portale www.puntoimpresadigitale.camcom.it o di assessment guidato della maturità digitale, disponibile presso il PID Lucca, entrambi firmati dal legale rappresentante dell'impresa (modelli predisposti);

- la modifica dell'Art. 7, con la specifica che le spese sostenute sono valide se effettuate entro il 180° giorno successivo alla data della comunicazione di concessione del contributo (e non entro il 30 novembre 2018, data di chiusura del Regolamento), in modo da dare la possibilità ai richiedenti di concludere i progetti avviati.

- la modifica del modello autocertificazione "ulteriori fornitori", per un refuso relativo al richiamo di una norma del regolamento;

- la modifica del modello di domanda, rivisto nella funzionalità dei campi-modulo compilabili e nell'inserimento della obbligatorietà di riempire i campi stessi.

Al termine della illustrazione, il Presidente invita i membri di Giunta ad esprimersi sulle proposte di modifica descritte e anche sull'immediata esecutività del presente atto al fine di migliorarne tempestivamente la funzionalità.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;

- dato che l'art 14 comma 7 della Legge 580/93, così come modificata dal D.Lgs. n.219 del 25 novembre 2016, permette alla Giunta di adottare atti di competenza del Consiglio in caso di urgenza, come esposto in premessa

- condividendo quanto esposto dal Presidente in merito alla necessità di approvare il regolamento tramite delibera di Giunta da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio camerale nella prima seduta utile;

- ritenendo valide le proposte di modifica del regolamento e della modulistica che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante;

- considerando opportuno dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto per permettere ai soggetti interessati di presentare da subito le richieste di contributo in modo corretto;

- ad unanimità di voti

DELIBERA

1.- di approvare, con i poteri del Consiglio, il "Regolamento per la concessione di contributi a favore della digitalizzazione delle imprese (anno 2018)" e la relativa modulistica, che, allegati al presente provvedimento , ne fanno parte integrante e sostanziale.

2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per i motivi espressi in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
Dr. Roberto Camisi	Dr. Giorgio Giovanni Bartoli

PIANO DI INNOVAZIONE DIGITALE
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

TITOLO DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

TECNOLOGIE OGGETTO DI INTERVENTO
Tra quelle indicate all'Art. 5, comma 2, Elenco 1

ULTERIORI TECNOLOGIE DIGITALI
Indicare ulteriori tecnologie eventualmente oggetto di intervento tra quelle di cui all'Art. 5, comma 3 Elenco 2, motivandone le ragioni, a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1:

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca - Corte Campana, 10 - 55100 Lucca – T +39 0583 9765 F +39 0583 199 99 82 cameracommercio@lu.camcom.it - p.e.c. camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it - www.lu.camcom.it

PERCORSO FORMATIVO

Indicare i percorsi formativi presenti nel progetto, con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all'Art. 5, comma 2, Elenco 1, esso si riferisce:

INTERVENTO REALIZZATO DA FORNITORI

FORNITORE 1

Ragione/denominazione sociale _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Sede _____

Comune di _____ Provincia _____

Parte del progetto realizzata _____

_____

_____Costi sostenuti _____

FORNITORE 2

Ragione/denominazione sociale _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Sede _____

Comune di _____ Provincia _____

Parte del progetto realizzata _____

_____

_____Costi sostenuti _____

FORNITORE 3

Ragione/denominazione sociale _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Sede _____

Comune di _____ Provincia _____

Parte del progetto realizzata _____

_____

_____Costi sostenuti _____

FORNITORE 4

Ragione/denominazione sociale _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Sede _____

Comune di _____ Provincia _____

Parte del progetto realizzata _____

_____

_____Costi sostenuti _____

FORNITORE 5

Ragione/denominazione sociale _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Sede _____

Comune di _____ Provincia _____

Parte del progetto realizzata _____

_____

_____Costi sostenuti _____

FORNITORE 6

Ragione/denominazione sociale _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Sede _____

Comune di _____ Provincia _____

Parte del progetto realizzata _____

_____

_____Costi sostenuti _____

Lucca, li _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell' Art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/1993

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Lucca (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali.

Chi tratta i dati e come

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Lucca con sede legale in Corte Campana 10, C.F. 80004310464 , la quale ha designato la dott.ssa Silvia Galli quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@lu.camcom.it.

Il trattamento dei dati personali è effettuato in prevalenza con l'ausilio di strumenti informatici ma può essere svolto anche in modalità cartacea. Il trattamento è effettuato, nel rispetto della normativa vigente:

- dal personale della CCIAA
- da soggetti designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art.28 del regolamento 679/2016
- da Unioncamere nazionale e da altre società del sistema camerale in qualità di titolari autonomi
- da altri enti pubblici in qualità di titolari autonomi.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Non è intenzione della CCIAA trasferire i dati verso Paesi Terzi. Il trattamento dei dati non prevede alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione ai sensi dell'art.22 par 1 e 4 del regolamento 679/2016.

Per quali finalità sono trattati i dati, base giuridica e quando è necessario il consenso

Il presente bando costituisce una delle attività del progetto "Punto Impresa Digiitale" (PID) di cui alla Delibera di Consiglio n° 15 del 10/11/2017 e del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/3/2018. Tale progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale
- Assistenza, orientamento e formazione sul digitale
- Voucher alle imprese per la realizzazione di interventi specifici per ciascuna impresa.
- Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con società controllate dalla CCIAA di Lucca ed altre strutture del Sistema camerale

La base giuridica del trattamento per tutte queste finalità è costituita sia dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (per i voucher) che dall'assolvimento di un obbligo di legge previsto dalle seguenti disposizioni normative:

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), art. 2 comma 2 lett. g)
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/3/2018.

I dati conferiti con la domanda di contributo saranno utilizzati per l'istruttoria relativa e per la corretta gestione amministrativa ed i dati personali comuni, se acquisiti direttamente dall'interessato, potranno essere utilizzati per le altre attività previste dal progetto Punto Impresa Digitale. Saranno utilizzati per l'invio di newsletter e messaggi email per promozione di iniziative (corsi, seminari, eventi, manifestazioni) organizzate dalla Camera di Commercio di Lucca o da sue controllate solo se sarà espresso apposito consenso da parte dell'interessato.

L'utilizzo dei dati acquisiti da terzi per le altre finalità del PID sarà effettuato solo dopo che l'interessato ha ricevuto adeguata informativa e, ove necessario, avrà espresso il suo consenso.

Dati trattati ed eventuale comunicazione o diffusione degli stessi

La CCIAA di Lucca acquisisce direttamente dall'interessato, o dal soggetto dotato di procura, dati personali comuni (nome, cognome, codice fiscale, recapiti se non aziendali) e nel corso dell'istruttoria può acquisire, da altri enti pubblici, dati relativi a condanne penali e reati.

I dati forniti e acquisiti non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta le venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Obbligatorietà dei dati

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e per la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Durata del trattamento

La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- revocare in qualsiasi momento il consenso per quei trattamenti ove esso ne costituisce la base giuridica
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) e b) mediante la casella di posta camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it specificando nella mail quale diritto si intende esercitare. Se la richiesta proviene da una casella pec non intestata all'interessato si dovrà allegare documento di identità dello stesso.
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Io sottoscritto ……dichiaro di aver preso visione dell'informativa ex Art. 13, 14 Regolamento UE 2016/679, di cui sopra:

- consapevole che la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca utilizza i dati raccolti anche per l'adempimento di un obbligo di legge ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/3/2018 e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri
- fornendo i dati presenti nel modulo in qualità di diretto interessato.

In merito all'utilizzo dei dati personali raccolti con il presente modulo per l'invio di messaggi di posta elettronica finalizzati alla promozione di iniziative (corsi, seminari, eventi, manifestazioni) organizzate dalla Camera di Commercio di Lucca.

Do il consenso ☐

Nego il consenso ☐

Il consenso fornito potrà essere revocato in qualsiasi momento inviando una richiesta alla PEC camerale con oggetto: "Revoca consenso per inserimento in data base utilizzato per l'invio di messaggi di posta elettronica finalizzati alla promozione di iniziative camerali".

Lucca, li _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell' Art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/1993

Regolamento per la concessione di contributi a favore della digitalizzazione delle imprese (Anno 2018)

Approvato con Delibera della Giunta camerale n. … del 20 settembre 2018

Bando aperto dal ……..
Disponibilità di bilancio: € 81.000,00

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità
Art. 2 – Dotazione finanziaria, regime, natura ed entità dell'agevolazione
Art. 3 – Regime applicabile e divieto di cumulo
Art. 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità
Art. 5 – Ambiti di intervento
Art. 6 – Fornitori dei servizi
Art. 7 – Spese ammissibili
Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della domanda
Art. 9 – Procedimento
Art. 10 – Inammissibilità e revoca
Art. 11 – Controlli
Art. 10 – Obblighi dei soggetti beneficiari
Art. 11 – Informazioni, contatti e comunicazioni
Art. 12 – Obblighi dei soggetti beneficiari
Art. 13 – Rating di legalità
Art. 14 – Informazioni, contatti e comunicazioni
Art. 15 – Privacy
Art. 16 – Trasparenza
Art. 17 – Ricorso
Art. 18 – Norma transitoria

MODULISTICA

- **Domanda**
- **Procura e documento d'identità**
- **Autocertificazione del fornitore**
- **Piano di Innovazione digitale**
- **Report di self assessment o di assessment guidato**

ALTRI ALLEGATI

- **Allegato 1 – Preventivi di spesa**
- **Allegato 2 – Documenti di spesa (fatture)**
- **Allegato 3 – Documenti/mandati di pagamento**
- **Allegato 4 – Dichiarazione di fine corso (per attività formativa)**
- **Allegato 5 – Attestato di frequenza (per attività formativa)**

Articolo 1 - Finalità

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha avviato il "Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione", recentemente rinominato "Piano Nazionale Impresa 4.0" ad evidenziazione della pervasività del nuovo paradigma tecnologico e produttivo. Tale iniziativa introduce anche in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale che adotta, tra le sue linee guida, il principio della "neutralità tecnologica" e quello di "interventi di tipo orizzontale e non settoriale".

La Camera di Commercio di Lucca, a seguito del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, pubblicato in GURI n. 149 del 28 giugno 2017, ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso:

- la diffusione della "cultura digitale" tra le MPMI della circoscrizione territoriale camerale;
- l'innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici;
- il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0[1] in parallelo con i servizi offerti dai costituendi PID.

Nello specifico, la misura in oggetto è finalizzata a:

- stimolare l'impresa a misurare la propria maturità digitale (digital maturity assessment) ed identificare i propri bisogni di innovazione;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle imprese, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0.
- stimolare la domanda, da parte delle imprese del territorio, di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche;
- facilitare l'introduzione di innovazioni tecnologiche;
- implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0;
- ottenere consulenza specialistica relativa all'impiego nella propria realtà produttiva delle tecnologie abilitanti di cui all'Art. 5, comma 2 e comma 3;
- ricevere formazione specialistica strettamente complementare all'utilizzo delle tecnologie previste dall'Art. 5, comma 2.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

Le risorse complessivamente stanziate a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 81.000,00. Le agevolazioni sono accordate sotto forma di contributo a fondo perduto.

L'investimento minimo ammissibile è pari a 3.000,00, mentre l'importo massimo del contributo erogabile è pari a € 7.000,00. L'agevolazione copre fino al 70% delle spese ammesse ed effettivamente sostenute, oltre la premialità di cui al successivo Art. 13, relativo al rating di legalità.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

I contributi sono erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Ad ogni impresa può essere concesso un solo contributo nell'arco dell'anno solare.

[1] *I termini "**Industria 4.0**", "**Impresa 4.0**" o, abbreviato, "**I4.0**" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.*

Articolo 3 – Regime applicabile e divieto di cumulo

Gli aiuti di cui al presente Regolamento sono concessi ai sensi del Regolamento n. 1407/2013/UE del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.Il Regolamento comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non debba superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale limite massimo è ridotto a 100.000 euro per le imprese appartenenti al settore dei trasporti su strada.

Per le aziende agricole si applica il Regolamento CE 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli. Tale Regime consente all'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria de minimis, complessivamente non superiori a euro 15.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Regolamento si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Regolamento può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

L'agevolazione non è cumulabile per le stesse spese finanziabili sostenute dall'impresa con altri contributi pubblici di qualsiasi natura né con altri eventuali incentivi ricevuti sullo stesso titolo di spesa, ad eccezione delle misure previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 (superammortamento ed iperammortamento) che, essendo a portata generale, rimangono escluse dal campo degli aiuti di stato.

Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono beneficiare dell'intervento camerale le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea che, al momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti:

a) abbiano la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Lucca;
b) siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese;
c) siano attive ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
d) non abbiano protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;
e) non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
f) non abbiano in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Lucca, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
g) i cui legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci non abbiano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'Art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
h) che abbiano provveduto al saldo di somme dovute a qualsiasi titolo alla Camera di Commercio di Lucca, a Lucca Promos scrl o a Lucca Intec;
i) aver richiesto ed ottenuto un contributo a valere sul presente Regolamento nell'anno solare.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda.

Articolo 5 – Ambiti di intervento

Con il presente Regolamento si finanziano interventi relativi a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie abilitanti del Piano I4.0. Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 ricompresi nel presente Regolamento sono:

Elenco 1: utilizzo delle tecnologie - consulenza e formazione - di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- soluzioni per la manifattura avanzata
- manifattura additiva
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)
- simulazione
- integrazione verticale e orizzontale
- Industrial Internet e IoT
- cloud
- cybersicurezza e business continuity
- Big data e analytics
- Soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di Drop Shipping, di "azzeramento di magazzino" e di "just in time")
- Software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.- e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)

Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1, limitatamente ai servizi di consulenza e secondo quanto previsto nel "Piano di innovazione digitale dell'impresa":

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fatturazione elettronica
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi

Articolo 6 – Fornitori dei servizi

Il fornitore deve avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

I fornitori di beni e di servizi di assistenza e consulenza non possono essere soggetti beneficiari della stessa misura in cui si presentano come fornitori. Inoltre non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si

intendono tutte quelle situazioni che – pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote – facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni, che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Ai fini del presente Regolamento, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- Centri di Ricerca e trasferimento tecnologico, Competence Centre di cui al PI 4.0, Parchi Scientifici e Tecnologici, Centri per l'Innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e successive modifiche e integrazioni e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (http://fab.cba.mit.edu/about/charter/);
- Centri di Trasferimento Tecnologico su tematiche I4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE);
- Start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Ulteriori fornitori, attivi da almeno un anno, che siano in grado di fornire consulenza e formazione nelle tematiche di I4.0 di cui all'Art. 5. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria;
- Relativamente ai soli servizi di formazione, agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Articolo 7 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per servizi di consulenza relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'Art. 5 comma 2 e 3 (Elenco 1 e 2), erogati dai fornitori descritti nell'Art. 6 e le spese per la formazione su una o più delle tecnologie di cui all'Art. 5, comma 2 (Elenco 1).

Sono escluse dalle spese ammissibili quelle di trasporto, vitto e alloggio, comunicazione, spese generali.

I servizi di consulenza o formazione non potranno in nessun caso ricomprendere i servizi di certificazione (es. ISO, EMAS, ecc.), gli adeguamenti a norme di legge, le tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico, la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese devono essere sostenute a partire dal 1 gennaio 2018 fino al 180° giorno successivo alla data della comunicazione di concessione del contributo.

Articolo 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande devono essere compilate ed inviate alla Camera di Commercio di Lucca, esclusivamente tramite la piattaforma Web Telemaco (http://webtelemaco.infocamere.it) - Servizi e-gov - Contributi alle imprese, seguendo le modalità di compilazione, di salvataggio e di firma dei file disponibili sul sito web camerale. I documenti da allegare alla pratica, utili ai fini della concessione del contributo, sono i seguenti:

- **Modello base** generato dal sistema, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

- **Allegati al modello base** firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o dal soggetto delegato:
  1. Modulo di domanda (modello predisposto);
  2. Eventuale procura a soggetto intermediario + copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (modello predisposto);
  3. Copia dei preventivi di spesa (Allegato 1) e/o dei documenti di spesa – fatture (Allegato 2), redatti in euro e in lingua italiana o – se in lingua straniera - accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente, da cui si evincano con chiarezza le singole voci di costo.
  4. Autocertificazione "Ulteriori fornitori" (modello predisposto);
  5. Piano di Innovazione Digitale, oppure relazione conclusiva di consuntivazione delle attività (modello predisposto);
  6. Report di self-assessment I4.0, disponibile alla pagina https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/797291 o di assessment guidato della maturità digitale, disponibile presso il PID Lucca, entrambi firmati dal legale rappresentante dell'impresa (modelli predisposti).

Le richieste di contributo dovranno essere presentate a partire dalle ore 8.00 del 26 luglio 2018 e fino alle ore 19.00 del 30 novembre 2018, salvo chiusura anticipata del Regolamento per esaurimento dei fondi disponibili. La comunicazione relativa all'eventuale esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet della Camera di Commercio di Lucca: www.lu.camcom.it. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, indicandolo nel modulo predisposto dalla Camera di Commercio di Lucca.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

Articolo 9 - Procedimento

Il procedimento amministrativo inizia con la data di ricezione della domanda, che coincide con la data di protocollazione: il richiedente riceve notifica di avvenuta ricezione e di avvio del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è Giuseppe Acquaviva – Ufficio Eurosportello, Tel. 0583.976.625, e mail: giuseppe.acquaviva@lu.camcom.it.

Le domande sono accettate in ordine cronologico di arrivo, determinato dalla data di ricevimento della richiesta del contributo fino alla scadenza ovvero, se precedente, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria. Allorché, in fase di esaurimento dei fondi disponibili più domande regolari e complete rechino la stessa data, si procederà a ridurre i relativi contributi con criterio proporzionale.

Il procedimento si conclude entro 60 giorni dalla data di avvio dello stesso, con l'emissione di un atto dirigenziale di:

- conclusione positiva dell'istruttoria, ovvero di concessione del contributo;
- conclusione negativa dell'istruttoria, ovvero di dichiarazione di inammissibilità del contributo, secondo quanto previsto dall'Art. 10.

Il responsabile del procedimento, ex Art. 10 bis della Legge 241/1990, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni (lavorativi) dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i

termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale. Le domande sospese scorrono in graduatoria e vengono precedute dalle domande regolari che terminano il loro iter con il provvedimento di concessione.

Nel caso di concessione del contributo, entro 180 giorni dalla data del provvedimento di concessione stesso, l'impresa deve produrre la seguente documentazione:

- copia dei documenti di spesa - fatture, relativi alle spese elencate all'Art. 4, nel caso non siano già stati prodotti al momento della domanda di contributo (Allegato 2);
- copia dei relativi documenti/mandati di pagamento - distinte di bonifico e/o del pagamento ecc. (Allegato 3);
- nel caso di attività formativa, dichiarazione di fine corso (Allegato 4);
- nel caso di attività formativa, copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo (Allegato 5).

La fase di liquidazione si conclude entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 6 con:

- atto di liquidazione del contributo;
- atto di revoca dello stesso (per i motivi elencati dall'Art. 10).

I soggetti formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammessi in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria.

Articolo 10 – Inammissibilità e revoca

Sono dichiarate inammissibili, con comunicazione tempestivamente inviata al richiedente, le domande:

- presentate da imprese che non abbiano i requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 4;
- fuori dagli ambiti di intervento di cui all'Art. 5;
- per le quali i fornitori non rispondano ai requisiti di cui all'Art. 6;
- aventi ad oggetto spese non riconosciute ai sensi dell'Art. 7;
- presentate con modalità diversa oppure presentate fuori dal termine di cui dall'Art. 8;
- mancanti dell'integrazione della documentazione di cui all'Art. 9 comma 3, richiesta in sede di regolarizzazione della domanda;
- a seguito dell'accertamento dell'esito negativo dei controlli a campione o della mancata esibizione dei documenti originali, secondo quanto previsto dall'Art. 11;
- che presentino irregolarità non sanabile.

Sono revocate, con comunicazione tempestivamente inviata al richiedente, le domande per le quali:

- tra la fase di concessione di contributo e quella di liquidazione, venga accertata l'esistenza di una qualsiasi delle cause di inammissibilità di cui ai commi precedenti, il contributo viene revocato;
- non venga presentata la documentazione utile ai fini della liquidazione del contributo, di cui all'Art. 9 comma 5;
- non venga presentata l'integrazione alla documentazione utile ai fini della liquidazione del contributo, di cui all'Art. 9 comma 6;
- siano rilevate irregolarità non sanabili.

Articolo 11 – Controlli

L'ufficio incaricato dell'attività istruttoria, secondo il disposto dell'Art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlla la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (rese ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000) come previsto dall'Art. 7 del Regolamento Disciplinante l'attività Amministrativa e i Procedimenti Amministrativi della Camera di Commercio di Lucca, riservandosi di richiedere l'esibizione di eventuale documentazione aggiuntiva.

Ai sensi degli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il beneficiario decade dai benefici eventualmente conseguenti alla concessione del contributo ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dallo stesso decreto.

La Camera di Commercio di Lucca procederà, altresì, alla revoca delle agevolazioni qualora impossibilitata di effettuare i controlli di cui sopra per cause imputabili all'impresa.

In caso di revoca del finanziamento, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio di Lucca dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 12 – Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste.

Articolo 13 – Rating di legalità

Nel rispetto dell'art. 5 ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MiSE), viene stabilita una riserva del 3% delle risorse finanziarie relative a ciascuna Misura di cui all'art. 3, comma 1 del presente Regolamento a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

Nell'ambito di tale riserva, oltre al contributo di cui all'art. 3, comma 3 del presente Regolamento e tenuto conto del sistema di punteggi definito nella Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 novembre 2012, n. 24075 e s.m.i., è riconosciuta, fino all'esaurimento della predetta riserva, una premialità di Euro 250,00 nel caso in cui l'impresa sia in possesso, al momento della erogazione del contributo, di almeno il punteggio base (una "stelletta") previsto dall'art. 3 della citata Delibera.

Per il riconoscimento di tali premialità fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Articolo 14 – Informazioni, contatti e comunicazioni

Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito https://www.lu.camcom.it

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Al riguardo si precisa che:

- per le richieste di informazioni è possibile contattare il PID: pid@lu.camcom.it, tel. 0583/976.625/.633;
- per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC camerale: camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it;

- tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate dalla Camera di Commercio all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va pertanto indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura;

Articolo 15 - Privacy

La Camera di Commercio di Lucca tratta i dati forniti o acquisiti nel corso della presente procedura nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 16 - Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 sono pubblicati sul sito web dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione Trasparente, i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Articolo 17 - Ricorso

Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla data di ricezione della comunicazione.

Articolo 18 - Norma Transitoria

Il presente Regolamento entra in vigore a far data dal 26 luglio 2018 e termina la sua efficacia il 30 novembre 2018.

DOMANDA DI AMMISSIONE E AUTOCERTIFICAZIONI
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Il/La sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____

In qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Sede _____

Comune di _____ Provincia _____

CHIEDE

la concessione di un contributo massimo pari a € _____ per uno o più interventi di cui all'Art. 5 del presente Regolamento.

DICHIARA, A FINI FISCALI PER PER L'APPLICAZIONE DELLA RITENUTA 4%, DI:

☐ di esercitare attività commerciale per il reddito definito dall'Art. 55 D.P.R. 22.12.1986 n. 917

☐ di non esercitare attività commerciale per il reddito definito dall'Art. 55 D.P.R. 22.12.1986 n. 917, ma attività agricola di cui all'Art. 32 o produttiva di reddito di fabbricati di cui all'Art. 36 del sopracitato D.P.R.

DICHIARA, al fine di ottemperare a quanto disposto dall'Art. 3, comma 7 L. 136/2010, di avvalersi del seguente **conto corrente dedicato** per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamenti della Camera di Commercio di Lucca:

☐ CONTO CORRENTE BANCARIO

☐ CONTO CORRENTE POSTALE

Codice IBAN _____

Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

Acceso presso Banca (Denominazione completa)/Poste Italiane _____

Filiale di _____ Agenzia n. _____ Via _____

n. civico _____ Comune _____ Prov. _____

DICHIARA i dati identificativi delle persone fisiche delegate ad operare sul conto suddetto:

1- Il/La sottoscritto/a _____ Codice Fiscale_____

2. Il/La sottoscritto/a _____ Codice Fiscale_____

3. Il/La sottoscritto/a _____ Codice Fiscale_____

DICHIARA che l'impresa possiede i requisiti previsti dall'Art. 4

ALLEGA la documentazione descritta all'Art. 8 qui riepilogata:

☐ Eventuale procura a soggetto intermediario (modello predisposto) e copia del documento di identità

☐ Copia dei preventivi di spesa (Allegato 1) e/o dei documenti di spesa – fatture (Allegato 2)

☐ Autocertificazione "Ulteriori fornitori" (modello predisposto)

☐ Piano di Innovazione Digitale, oppure relazione conclusiva di consuntivazione delle attività (modello predisposto)

Report di self-assessment I4.0, disponibile alla pagina https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/797291 o di assessment guidato, disponibile presso il PID Lucca (modelli predisposti)

RIEPILOGO DEI PREVENTIVI

DATA	FORNITORE	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	SPESA

☐ Allegato 2 – Copia dei documenti di spesa (fatture)

RIEPILOGO DELLE FATTURE

DATA E NUMERO	FORNITORE	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	SPESA

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL DPR 445 DEL 28.12.2000, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE

DICHIARA nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione europea, richiamati all'Art. 3 del presente Regolamento, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa Europea:

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) di riferimento dell'impresa/rete decorre dal _____al _____
- che l'impresa/rete rappresentata

☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia (Ragione sociale, Codice Fiscale/PI)

_____

_____

_____

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia (Ragione sociale, Codice Fiscale/ PI)

_____

_____

_____

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca - Corte Campana, 10 - 55100 Lucca – T +39 0583 9765 F +39 0583 199 99 82
cameracommercio@lu.camcom.it - p.e.c. camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it - www.lu.camcom.it

- che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni (in caso di fusioni, acquisizioni o scissioni, vanno indicati gli importi delle eventuali agevolazioni in regime de minimis risultanti da tali operazioni)

- che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis

☐ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate nella tabella sottostante:

N.B.: per verificare le agevolazioni pubbliche ottenute in de minimis, in caso di dubbio, è possibile consultare, nella sezione Trasparenza del Registro Nazionale Aiuti di Stato alla pagina web https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza, gli "aiuti individuali" concessi (è possibile effettuare la ricerca nella Banca Dati digitando il Codice Fiscale dell'impresa). Si informa che la Banca Dati contiene gli aiuti registrati a partire dal 12 agosto 2017.

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo

- degli aiuti sopra elencati sono imputabili all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi (tale imputazione è dimostrabile attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi):

☐ nessuno

☐ i seguenti aiuti

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto (in ESL)

DICHIARA altresì che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle disposizioni antimafia e delle misure di prevenzione), non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del medesimo D.Lgs. 159/201.

SI IMPEGNA infine a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di Lucca camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it ogni variazione dei dati indicati nella presente domanda.

N.B. Per ogni informazione relativa al procedimento - termine di conclusione, responsabile, sospensione per irregolarità vedi Art. 9, per le cause di inammissibilità e revoca vedi Art. 10.

Lucca, li _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell' Art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/1993

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Lucca (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali.

Chi tratta i dati e come

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Lucca con sede legale in Corte Campana 10, C.F. 80004310464, la quale ha designato la dott.ssa Silvia Galli quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@lu.camcom.it.

Il trattamento dei dati personali è effettuato in prevalenza con l'ausilio di strumenti informatici ma può essere svolto anche in modalità cartacea. Il trattamento è effettuato, nel rispetto della normativa vigente:

- dal personale della CCIAA
- da soggetti designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art.28 del regolamento 679/2016
- da Unioncamere nazionale e da altre società del sistema camerale in qualità di titolari autonomi
- da altri enti pubblici in qualità di titolari autonomi.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Non è intenzione della CCIAA trasferire i dati verso Paesi Terzi. Il trattamento dei dati non prevede alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione ai sensi dell'art.22 par 1 e 4 del regolamento 679/2016.

Per quali finalità sono trattati i dati, base giuridica e quando è necessario il consenso

Il presente bando costituisce una delle attività del progetto "Punto Impresa Digitale" (PID) di cui alla Delibera di Consiglio n° 15 del 10/11/2017 e del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/3/2018. Tale progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale
- Assistenza, orientamento e formazione sul digitale
- Voucher alle imprese per la realizzazione di interventi specifici per ciascuna impresa.
- Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con società controllate dalla CCIAA di Lucca ed altre strutture del Sistema camerale

La base giuridica del trattamento per tutte queste finalità è costituita sia dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (per i voucher) che dall'assolvimento di un obbligo di legge previsto dalle seguenti disposizioni normative:

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), art. 2 comma 2 lett. g)
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/3/2018.

I dati conferiti con la domanda di contributo saranno utilizzati per l'istruttoria relativa e per la corretta gestione amministrativa ed i dati personali comuni, se acquisiti direttamente dall'interessato, potranno essere utilizzati per le altre attività previste dal progetto Punto Impresa Digitale. Saranno utilizzati per l'invio di newsletter e messaggi email per promozione di iniziative (corsi, seminari, eventi, manifestazioni) organizzate dalla Camera di Commercio di Lucca o da sue controllate solo se sarà espresso apposito consenso da parte dell'interessato.

L'utilizzo dei dati acquisiti da terzi per le altre finalità del PID sarà effettuato solo dopo che l'interessato ha ricevuto adeguata informativa e, ove necessario, avrà espresso il suo consenso.

Dati trattati ed eventuale comunicazione o diffusione degli stessi

La CCIAA di Lucca acquisisce direttamente dall'interessato, o dal soggetto dotato di procura, dati personali comuni (nome, cognome, codice fiscale, recapiti se non aziendali) e nel corso dell'istruttoria può acquisire, da altri enti pubblici, dati relativi a condanne penali e reati.

I dati forniti e acquisiti non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta le venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Obbligatorietà dei dati

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e per la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca - Corte Campana, 10 - 55100 Lucca – T +39 0583 9765 F +39 0583 199 99 82
cameracommercio@lu.camcom.it - p.e.c. camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it - www.lu.camcom.it

contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Durata del trattamento

La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- revocare in qualsiasi momento il consenso per quei trattamenti ove esso ne costituisce la base giuridica
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) e b) mediante la casella di posta camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it specificando nella mail quale diritto si intende esercitare. Se la richiesta proviene da una casella pec non intestata all'interessato si dovrà allegare documento di identità dello stesso.
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Io sottoscritto …….dichiaro di aver preso visione dell'informativa ex Art. 13, 14 Regolamento UE 2016/679, di cui sopra:

- consapevole che la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca utilizza i dati raccolti anche per l'adempimento di un obbligo di legge ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/3/2018 e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri
- fornendo i dati presenti nel modulo in qualità di diretto interessato.

In merito all'utilizzo dei dati personali raccolti con il presente modulo per l'invio di messaggi di posta elettronica finalizzati alla promozione di iniziative (corsi, seminari, eventi, manifestazioni) organizzate dalla Camera di Commercio di Lucca.

☐ Do il consenso

☐ Nego il consenso

Il consenso fornito potrà essere revocato in qualsiasi momento inviando una richiesta alla PEC camerale con oggetto: "Revoca consenso per inserimento in data base utilizzato per l'invio di messaggi di posta elettronica finalizzati alla promozione di iniziative camerali".

Lucca, li _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell' Art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/1993

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca - Corte Campana, 10 - 55100 Lucca – T +39 0583 9765 F +39 0583 199 99 82
cameracommercio@lu.camcom.it - p.e.c. camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it - www.lu.camcom.it

AUTOCERTIFICAZIONE "ULTERIORI FORNITORI"
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Il/La sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____

In qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Sede _____

Comune di _____ Provincia _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL DPR 445 DEL 28.12.2000, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE

DICHIARA

- ☐ che l'impresa fornitrice, ai sensi dell'Art. 6, è attiva da almeno 1 anno;
- ☐ di non essere partecipante (quindi potenzialmente beneficiario) al bando della stessa misura per cui si presenta come fornitore, né di essere in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari potenziali;
- ☐ di essere esperto in consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 5, comma 2, Elenco 1 del presente Regolamento.

ALLEGA

Elenco dei servizi di consulenza/formazione erogati nell'ultimo triennio nell'ambito delle tecnologie di cui all'Art. 5 del Regolamento:

Committente	Tecnologia	Descrizione servizio di Consulenza/formazione erogata	Periodo

Lucca, li _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell' Art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/1993

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca - Corte Campana, 10 - 55100 Lucca – T +39 0583 9765 F +39 0583 199 99 82
cameracommercio@lu.camcom.it - p.e.c. camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it - www.lu.camcom.it

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Lucca (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali.

Chi tratta i dati e come

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Lucca con sede legale in corte campana 10, C.F. 80004310464, la quale ha designato la dott.ssa Silvia Galli quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@lu.camcom.it.

Il trattamento dei dati personali è effettuato in prevalenza con l'ausilio di strumenti informatici ma può essere svolto anche in modalità cartacea. Il trattamento è effettuato, nel rispetto della normativa vigente:

- dal personale della CCIAA
- da soggetti designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art.28 del regolamento 679/2016
- da Unioncamere nazionale e da altre società del sistema camerale in qualità di titolari autonomi
- da altri enti pubblici in qualità di titolari autonomi.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Non è intenzione della CCIAA trasferire i dati verso Paesi Terzi. Il trattamento dei dati non prevede alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione ai sensi dell'art.22 par 1 e 4 del regolamento 679/2016.

Per quali finalità sono trattati i dati, base giuridica e quando è necessario il consenso

Il presente bando costituisce una delle attività del progetto "Punto Impresa Digitale" (PID) di cui alla Delibera di Consiglio n° 15 del 10/11/2017 e del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/3/2018. Tale progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale
- Assistenza, orientamento e formazione sul digitale
- Voucher alle imprese per la realizzazione di interventi specifici per ciascuna impresa.
- Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con società controllate dalla CCIAA di Lucca ed altre strutture del Sistema camerale

La base giuridica del trattamento per tutte queste finalità è costituita sia dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (per i voucher) che dall'assolvimento di un obbligo di legge previsto dalle seguenti disposizioni normative:

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), art. 2 comma 2 lett. g)
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/3/2018.

I dati conferiti con la domanda di contributo saranno utilizzati per l'istruttoria relativa e per la corretta gestione amministrativa ed i dati personali comuni, se acquisiti direttamente dall'interessato, potranno essere utilizzati per le altre attività previste dal progetto Punto Impresa Digitale. Saranno utilizzati per l'invio di newsletter e messaggi email per promozione di iniziative (corsi, seminari, eventi, manifestazioni) organizzate dalla Camera di Commercio di Lucca o da sue controllate solo se sarà espresso apposito consenso da parte dell'interessato.

L'utilizzo dei dati acquisiti da terzi per le altre finalità del PID sarà effettuato solo dopo che l'interessato ha ricevuto adeguata informativa e, ove necessario, avrà espresso il suo consenso.

Dati trattati ed eventuale comunicazione o diffusione degli stessi

La CCIAA di Lucca acquisisce direttamente dall'interessato, o dal soggetto dotato di procura, dati personali comuni (nome, cognome, codice fiscale, recapiti se non aziendali) e nel corso dell'istruttoria può acquisire, da altri enti pubblici, dati relativi a condanne penali e reati.

I dati forniti e acquisiti non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta le venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca - Corte Campana, 10 - 55100 Lucca – T +39 0583 9765 F +39 0583 199 99 82
cameracommercio@lu.camcom.it - p.e.c. camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it - www.lu.camcom.it

Obbligatorietà dei dati

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e per la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Durata del trattamento

La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- revocare in qualsiasi momento il consenso per quei trattamenti ove esso ne costituisce la base giuridica
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) e b) mediante la casella di posta camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it specificando nella mail quale diritto si intende esercitare. Se la richiesta proviene da una casella pec non intestata all'interessato si dovrà allegare documento di identità dello stesso.
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Io sottoscritto …….dichiaro di aver preso visione dell'informativa ex Art. 13, 14 Regolamento UE 2016/679, di cui sopra:

- consapevole che la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca utilizza i dati raccolti anche per l'adempimento di un obbligo di legge ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 2/3/2018 e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri
- fornendo i dati presenti nel modulo in qualità di diretto interessato.

In merito all'utilizzo dei dati personali raccolti con il presente modulo per l'invio di messaggi di posta elettronica finalizzati alla promozione di iniziative (corsi, seminari, eventi, manifestazioni) organizzate dalla Camera di Commercio di Lucca.

Do il consenso ☐

Nego il consenso ☐

Il consenso fornito potrà essere revocato in qualsiasi momento inviando una richiesta alla PEC camerale con oggetto: "Revoca consenso per inserimento in data base utilizzato per l'invio di messaggi di posta elettronica finalizzati alla promozione di iniziative camerali".

Lucca, li _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell' Art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/1993

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca - Corte Campana, 10 - 55100 Lucca – T +39 0583 9765 F +39 0583 199 99 82
cameracommercio@lu.camcom.it - p.e.c. camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it - www.lu.camcom.it

PROCURA PER LA SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

PUNTO IMPRESA DIGITALE

Il/La sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____

In qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa di seguito indicata:

Denominazione _____

Codice Fiscale _____ Indirizzo PEC _____

Domiciliazione _____ Prov. _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL DPR 445 DEL 28.12.2000, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE

DICHIARA

- di conferire procura speciale per l'esecuzione delle formalità amministrative riguardanti la sottoscrizione e trasmissione on line della presente domanda, con la facoltà di eseguire anche eventuali rettifiche formali inerenti la compilazione e completamento della modulistica elettronica della domanda stessa a:

Nome e cognome_____ Codice Fiscale _____

Qualifica (dipendente/titolare di studio professionale, associazione di categoria, consorzio, società, di agenzia etc.)

_____

Indirizzo PEC _____

- che le copie dei documenti allegati alla presente domanda di contributo, sono conformi agli originali e sono conservati:

☐ presso l'impresa/rete beneficiaria

☐ presso l'intermediario

- di eleggere domicilio speciale per tutti gli atti inerenti il procedimento amministrativo presso l'indirizzo del soggetto intermediario sopra indicato;

- di eleggere domicilio speciale, per tutte le relative comunicazioni, presso l'indirizzo PEC del soggetto intermediario.

Lucca, li_____

Firma autografa_____

(Titolare/legale rappresentante)

AVVERTENZE

IL PRESENTE MODELLO DEVE ESSERE compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale valida dell'intermediario (soggetto delegato), alla modulistica elettronica di domanda di contributo camerale.

DEVE INOLTRE ESSERE ALLEGATA copia, trasmessa per via informatica, di un documento di identità valido del titolare/legale rappresentante dell'impresa/rete/organismo rappresentato richiedente il contributo, che ha apposto firma autografa.